

. CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 48

PROPRIA

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

IL 9 LUGLIO 2018 – ORE 17,00

La Giunta della Circoscrizione 7, convocata nelle prescritte forme nella Sala Giunta del Centro Civico in corso Vercelli 15, **alla presenza del Presidente Luca DERI e dei Coordinatori:**

AUSILIO Ernesto **III Commissione** (Sanità, Servizi Sociali, Integrazione, Quartieri) **Vice Presidente**

CREMONINI Valentina **IV Commissione** (Pianificazione Territoriale Locale, Lavori Pubblici Ambiente, Mobilità)

in totale con il Presidente n. 3 componenti della Giunta presenti.

Risultano assenti: il Coordinatore della I Commissione Michele CRISPO
il Coordinatore della II Commissione Ferdinando D'APICE.

Con l'assistenza della Segretaria: Cristina TEMPO

ha adottato il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C. 7 (ART. 42 COMMA 2) CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA SAN GIULIO D'ORTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "SPORTELLO LAVORO IN-FORMA" EURO 2.000,00. APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 7 (ART. 42 COMMA 2) CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA SAN GIULIO D'ORTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "SPORTELLO LAVORO INFORMA" EURO 2.000,00. APPROVAZIONE

Il Presidente Luca Deri, di concerto con il Coordinatore Michele Crispo riferisce:

il Regolamento del Decentramento n. 374 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016), all'art. 29 comma 4 attribuisce alla I Commissione anche le competenze in materia di lavoro ed attività produttive con la finalità di creare un costante collegamento tra le attività istituzionali e le istanze partecipative dei cittadini e di altre forme sociali organizzate.

A tal proposito va però precisato che, per quanto riguarda la Regione Piemonte e la stessa Città di Torino, il tema del lavoro e dell'occupazione si inserisce in un quadro socio economico e normativo ad alta complessità. Infatti, in ottemperanza alle diverse normative nazionali e regionali entrate in vigore negli ultimi anni, i diversi servizi incaricati dell'attuazione delle politiche attive per il lavoro stanno vivendo una fase transitoria. Hanno intrapreso nuovi processi organizzativi, anche cambiando i propri riferimenti istituzionali. Oggi, il Centro per l'Impiego della Città di Torino (CPI) non ha più come proprio riferimento istituzionale la Provincia o (con la sua abolizione) la Città Metropolitana, ma dipende dall'Agenzia Piemonte Lavoro. Tale attribuzione è stata normata in base a quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 (*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*), recepito dalla Legge Regionale 34/2008 (*"Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro"* e successive modifiche), che all'art. 6 stabilisce che l'Agenzia Piemonte Lavoro si assuma l'organizzazione, il coordinamento e la gestione dei CPI regionali. Oltre alle funzioni dei CPI è previsto che possano svolgere attività similari, nel rispetto di quanto previsto da normativa, altri soggetti (Agenzie Interinali ed Agenzie per il Lavoro) accreditati presso un apposito albo regionale.

Quindi, su quanto sopra evidenziato, il Comune di Torino e la stessa Circoscrizione 7 non hanno la competenza diretta di coniugare domanda ed offerta di lavoro, poiché questa spetta, ai CPI e ad altre agenzie accreditate. Ciò nonostante possono e devono contribuire alle politiche attive per il lavoro attraverso iniziative di informazione, formazione, facilitazione di percorsi virtuosi di cittadinanza attiva e partecipativa tra diversi attori sociali ed imprenditoriali, di strutturazione di sinergie e di tirocini formativi – lavorativi, atti ad entrare in contatto con il mondo del lavoro, o con micro esperienze formative nel campo dell'auto imprenditorialità, delle attività produttive e dello sviluppo locale. Tutte queste azioni possono contribuire al

rafforzamento, per i cittadini disoccupati del territorio circoscrizionale, dei livelli di occupabilità.

L'occupabilità non va però confusa con l'occupazione: infatti per occupabilità si intende il creare le condizioni ottimali affinché i propri cittadini possano emanciparsi da una situazione di disagio socioeconomico e occupazionale, riuscendo a divenire competitivi ed attivi per un mercato del lavoro sempre più complesso, tecnologizzato e globalizzato.

È all'interno di questo quadro ad alta complessità che la Circoscrizione 7 ha pubblicato il proprio avviso, per manifestare con un contributo, seppur legato a risorse economiche limitate, la propria volontà di proseguire il sostegno verso progetti che, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, creano, per i cittadini e le cittadine residenti sul territorio circoscrizionale ulteriori possibilità di poter potenziare le proprie possibilità di accesso nel mondo del lavoro.

Tale sostegno sarà erogato nel rispetto del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio comunale il 14 settembre 2015(n. mecc. 2015 06210/049 esecutivo dal 28 settembre 2015 in vigore il 1 gennaio 2016) con cui la Città, ha inteso rinnovare nella forma e nella sostanza i principi costituzionali della solidarietà e della sussidiarietà, attraverso la costruzione di meccanismi operativi che consentano al Comune ed alle diverse realtà operanti nel territorio e nei vari ambiti (culturale, educativo, sociale, aggregativo, sportivo e formativo – lavorativo, di cura, sviluppo e valorizzazione dell'ambiente urbano) di collaborare in modo sistematico secondo i principi di trasparenza, equità, efficienza e solidarietà sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dal suddetto Regolamento n 373, la Circoscrizione 7 ha comunicato la volontà di proseguire nella propria intenzionalità, di creare per i propri cittadini occasioni di informazione, formazione, tirocinio, occupabilità e sviluppo locale, tramite la pubblicazione sul proprio sito Internet di un avviso volto a ricevere proposte dalle associazioni impegnate negli ambiti indicati. L'avviso conteneva tempi e modalità di presentazione delle richieste e di svolgimento delle attività.

Alla scadenza è pervenuto un solo progetto, che è stato sottoposto ad un'attenta valutazione, sia nel rispetto di quanto previsto nel succitato Regolamento 373 e sia attraverso i canoni classici della valutazione tecnico amministrativa ex ante. Successivamente il progetto è stato sottoposto al Coordinatore e alla Giunta che, valutato l'interesse e la ricaduta delle attività sul territorio e i benefici per i cittadini, ritiene di accoglierlo e proporlo come meglio di seguito specificato.

In tale ottica trova collocazione il PROGETTO "SPORTELLO LAVORO IN-FORMA" presentato dalla "PARROCCHIA SAN GIULIO D'ORTA", (prot. del 24 aprile 2018 - 4314 – T7 – 150 – 1/1 - All. 1). Questo progetto prevede uno sportello di informazione per il lavoro, di ascolto e di sostegno ed accompagnamento per i cittadini disoccupati. Inoltre si pone come dato estremamente positivo il fatto che lo sportello, pur basandosi essenzialmente sull'opera di cittadini volontari, ha dimostrato negli anni (circa 25) un'ottima sostenibilità, mantenendo un costante afflusso di utenza. Questo dato, al di là di una valutazione meramente tecnica, apre il campo a valutazioni di carattere squisitamente economico, se si pensa al servizio che negli anni è stato offerto, volontariamente e gratuitamente, ai cittadini della Circoscrizione 7. Va inoltre anche tenuto conto che sul territorio circoscrizionale questo sportello è l'unico sportello ancora attivo. In questo caso si entra nel merito di un servizio volontario che si pone, nella sua stabilità, come un plusvalore radicato sul territorio circoscrizionale. Un valore radicato a cui risulta importante dare ulteriori opportunità di potenziamento e continuità.

La “PARROCCHIA SAN GIULIO D'ORTA” ha chiesto un contributo economico a parziale copertura della spesa preventivata di euro 7.800,00 per l'organizzazione e la realizzazione del progetto sopra presentato. Detto preventivo di spesa, però, prevede per i costi indiretti un importo superiore alla percentuale massima ammissibile del 10% dell'importo del preventivo totale e costi per le attività di volontari superiori alla percentuale ammissibile del 5% dell'importo del preventivo totale. Pertanto il preventivo di spesa ammissibile, effettuate le opportune decurtazioni percentuali, ammonta ad euro 4.070,00.

La Circoscrizione 7, in armonia con i criteri indicati all'art. 86 dello Statuto della Città di Torino ed in conformità con la disciplina stabilita con il Regolamento di erogazione dei contributi della Città di Torino, individua la “PARROCCHIA SAN GIULIO D'ORTA” – Ente di utilità sociale che non rientra nel disposto dell'art. 6 comma 2 della L. 122/2010 e pertanto non ha obbligo di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città - per il PROGETTO “SPORTELLLO LAVORO IN-FORMA” quale beneficiaria di un contributo di Euro 2.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, a fronte di un preventivo ammissibile di Euro 4.070,00

Qualora in fase di presentazione del consuntivo le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, c. 8 e 9 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla L. 122/2010, il sostegno economico all'iniziativa non si configura come una mera spesa per relazioni pubbliche, pubblicità o rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione.

Il sostegno economico all'iniziativa rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ex art. 118 c. 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Associazioni in materia di valorizzazione del territorio circoscrizionale e delle attività ed opportunità offerte ai cittadini, nello specifico delle attività di informazione, formazione, potenziamento dei livelli di occupabilità ed orientamento all'inserimento lavorativo, per la prevenzione del degrado urbano e sociale, nonché per la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il suddetto contributo rientra nei criteri disciplinati dal Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373, approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 n. mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il progetto e le proposte di contributo sono state presentati e discusse nella riunione della I Commissione del 14 giugno 2018.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016, il

quale all'art. 42, comma 2, in elenco allegato, dispone in merito alle "competenze" attribuite alle Circoscrizioni e a cui appartiene l'attività in oggetto;

visto che ai sensi dell'art. 28 comma 3 del suddetto Regolamento n. 374 vengono attribuite alla Giunta Circoscrizionale funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione delle Circoscrizioni, cui appartiene l'attività in oggetto;

vista la deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 18 dicembre 2017, n. mecc. 2017 06224/090, immediatamente eseguibile "Funzioni esecutive della Giunta su indirizzi consiliari e su atti di programmazione";

dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/8/00 n. 267, e art. 61, comma 1 del sopra citato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;
- favorevole sulla regolarità contabile dell'atto;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il progetto presentato dalla PARROCCHIA SAN GIULIO D'ORTA (all. 1) ;
- 2) di individuare, per la realizzazione delle attività meglio descritte in narrativa, quale beneficiaria di contributo la PARROCCHIA SAN GIULIO D'ORTA, con sede legale a Torino in C.so Cadore 17/3, codice fiscale 97608650012, di euro 2.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari al 49,14. % del preventivo di spesa ammissibile di euro 4.070,00;
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di Euro 2.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.

Si dà atto che:

- l'assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373;
- ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del C.C. n. mecc. 2018-00568/24 del 26 febbraio 2018, il soggetto beneficiario non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- sono state acquisite le dichiarazioni attestanti l'osservanza del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla L. 122/2010, allegate al presente provvedimento (all. 2);
- è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge

- 190/2012, conservata agli atti del Servizio;
- il presente provvedimento non rientra, per natura e contenuti, tra quelli assoggettati alla Valutazione di Impatto Economico. (all. 3);
 - il presente provvedimento non comporta oneri di utenze a carico della Città.

La Giunta Circoscrizionale, **con voti unanimi espressi in forma palese**, dichiara attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000.